

UNIVERSITÀ

Scienze del Farmaco Bo capofila degli atenei per attività di orientamento

L'Università è capofila di un progetto triennale che coinvolge tutti gli atenei italiani che erogano la didattica nell'ambito delle Scienze del Farmaco, uno dei campi scientifici e lavorativi più dinamici. Con il nuovo Piano per l'orientamento e tutorato (Pot), finanziato con oltre 700. 000 euro, a Padova viene riconosciuto il ruolo di coordinatore nazionale per riformulare in maniera innovati-



L'ingresso del Bo

va le attività di orientamento, in un'ottica integrata sull'asse scuola-università-lavoro. Compito dell'Ateneo sarà anche, con le università italiane, costruire reti e sistemi multimediali capaci di omogeneizzare tali attività. «La particolarità di questo nuovo piano» commenta Stefano Moro, direttore di Scienze del Farmaco e referente nazionale «è di coagulare attorno a un unico progetto, e quindi con una visione unitaria e di ampio spettro, tutte le sedi universitarie che erogano una didattica nell'ambito delle Scienze del Farmaco. Da anni, in primis in Veneto, il nostro Dipartimento programma incontri con i futuri studenti per far scegliere in maniera consapevole quello che potrà essere il loro futuro percorso

universitario. A questo primo fondamentale obiettivo, la scelta informata, si aggiunge un plus tutto particolare del nostro Ateneo, una "tradizione" basata sull'acquisizione delle più rilevanti competenze, che si rinnova continuamente attraverso la contaminazione di ogni disciplina con le nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche sviluppate nell'ambito delle scienze della vita». Tra le novità importanti c'è anche l'ampliamento della sperimentazione del Tutorato Formativo per le lauree magistrali in Farmacia e Farmacia industriale e le lauree in Scienze e tecnologie farmaceutiche, riconosciuto come strumento di accompagnamento per agevolare lo studente nella transizione Scuola-Università. —

